

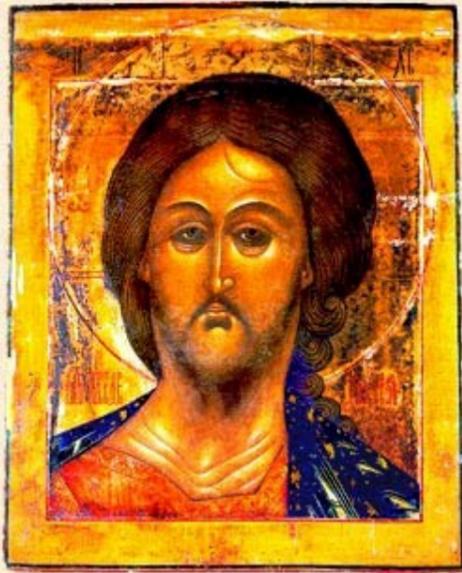
VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia
Settimana dal 26 giugno al 3 luglio 2011

Via Marconi, 19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

DOMENICA 26 giugno 2011

13ª Domenica del Tempo ordinario



Chi accoglie voi accoglie me

Seguire Cristo è accettare la croce

Nella lettera ai Romani Paolo non descrive soltanto un rito sacramentale: il gesto del rito è segno e iniziazione ad uno stato di esistenza battesimale. Il cristiano prolunga, in ogni momento della sua vita, il significato e la realtà del battesimo, nel dinamismo pasquale di morte-risurrezione. Egli muore, ogni momento, al peccato, all'egoismo, alla carne, all'uomo vecchio, per risorgere alla vita nuova di amore e di grazia, allo Spirito, all'uomo nuovo. Alla base dell'esistenza cristiana c'è, quindi, una tensione dialettica, un conflitto tra un sì alle esigenze della grazia, agli appelli incessanti dello Spirito, e un no alle seduzioni della carne, al peso dell'egoismo e della pigrizia. E tutto questo è croce. Prendere la croce, operare dolorosi distacchi, perdere la propria vita (vangelo), sono sinonimi di morte al peccato e di apertura agli appelli della grazia. Il cristianesimo « pasquale » non è sinonimo di facilità e di fuga dalla sofferenza. Lo splendore del mattino di Pasqua è sempre preceduto dalle tenebre del Venerdì santo... Per seguire Gesù bisogna passare inevitabilmente per la via stretta. Ma è solo percorrendo questa via che si giunge alla vita, come soltanto chi avrà gettato la sua vita per Cristo la ritroverà. Come l'accettazione della croce è condizione essenziale per seguire il Signore, così accogliere gli altri (siano gli apostoli, come i poveri e i piccoli) con generosa ospitalità, è segno di fedeltà al comandamento nuovo dell'amore fraterno senza frontiere. Non solo l'accoglienza del compagno, del familiare o dell'amico ma l'accoglienza del forestiero, del lontano, del povero, di colui che non può ricambiare. Un'accoglienza che invita alla rinuncia, alla disponibilità, alla gratuità, perché vede nell'ospite, nel forestiero, nel povero specialmente, il divino Forestiero che non ha una pietra dove posare il capo (Mt 8,20). Nell'affamato, nell'assetato, nel pellegrino, nell'ignudo, nell'ammalato, nel prigioniero..., è sempre Gesù che bussa alla porta del cristiano e chiede ospitalità e aiuto.

LUNEDI' 27 giugno 2011

LUNEDI' 27 giugno 2011

13 settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi
S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: Ann Silvia Nappo ore 18.00; +Rober Diemoz;
+Piccin Valerio; +Ann zanetti Fortunato cel il 25; +Fiorello
e Davide.

MARTEDI' 28 giugno 2011

Sant'Ireneo, vescovo e martire - Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi
S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa della Vigilia dei SS.
Pietro e Paolo apostoli.

Intenzioni: Ann Vivian Pietro; +Piva Angelina e Lucia;
+Pancino Giuseppe; +Zanin Pietro.

MERCOLEDI' 29 giugno 2011

SANTI PIETRO E PAOLO, APOSTOLI - Solennità

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi Solenni
S. Maria ore 8.00 S. Messa in onore dei SS. Pietro e
Paolo

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa in onore dei Santi
Pietro e Paolo

Intenzioni: Alla Madonna per ringraziamento; +Cancian
Luca ore 18.00; +Favaro Alfonso e famiglia, Montico Attilio
e famiglia.

GIOVEDI' 30 Giugno 2011

13 settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi
S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Raffin Osvaldo; +Biscontin Giovanni Battista;
Secondo le intenzioni di Zanetti Elsa..

VENERDI' 1 luglio 2010

SOLENNITA' DEL SACRATISSIMO CUORE DI GESU'
Giornata per la santificazione dei Ministri Ordinati

- S. MARIA ore 8.30 S. Rosario secondo le intenzioni del papa Benedetto XVI
- S. MARIA ore 9.00 Lodi e S. Messa in onore del Sacro Cuore di Gesù. Seguirà un momento di adorazione al Santissimo Sacramento con le Litanie del S. Cuore e l'atto di riparazione che si concluderà con la Benedizione Eucaristica
- SANT'ANGELO ore 17.30 S. Rosario secondo le intenzioni del papa Benedetto XVI
- SANT'ANGELO ore 18.00 S. Messa in onore del Sacro Cuore di Gesù

Intenzioni: +20° Ann di Fradeloni Sergio; Secondo le intenzioni dell'offerente.

SABATO 2 luglio 2011

Cuore Immacolato di Maria SS.ma – Memoria

- (Oggi la S. messa delle ore 8.00 è sospesa)
- DUOMO ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Ann Della Mora Argentina; In onore della Madonna.

CONFESSIONI

Ogni Sabato dalle ore 17.30 e la Domenica dalle ore 7.30 fino alle 12.00 e il pomeriggio dalle ore 17.30 – 18.00

DOMENICA 3 luglio 2011

14ª Domenica del Tempo ordinario

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe

S. Maria ore 12.00 Matrimonio di Annunziata Benigno e Massimo Valeri. Cel d. Adam

Incontro mensile del:

GRUPPO DI PREGHIERA PADRE PIO

Duomo ore 16.30 Recita del S. Rosario per le Vocazioni

ore 17.00 Vespri e Adorazione Eucaristica

ore 18.00 S. Messa in onore di S. Pio.

Intenzioni: +Vivian Giacomo, Elisa e figli; +Perin Pietro e Bertolo Maria; +Persello Massimo; +Presotto Giovanni e Viol Carmela; +Ubaldo Orefice; In onore di San Pio.

VITA DELLA COMUNITA'

UFFICIO PARROCCHIALE

L'ufficio parrocchiale durante il periodo estivo è aperto nei giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

CENTRO PASTORALE "GIOVANNI PAOLO II" - GREST 2011 - II° Turno

Sono aperte le iscrizioni alla seconda parte del GREST che si terrà in Oratorio dal 22 agosto al 2 settembre con le stesse modalità del primo. Solo per coloro che non lo hanno già fatto sono pregati di presentare le domande in canonica dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al sabato o direttamente in Oratorio

ATTENZIONE: Le iscrizioni si chiuderanno al raggiungimento dei posti disponibili.

PORCIA IN FESTA 2010 - Sagra dell'Assunta

Si prega vivamente a tutti i volontari di consegnare entro pochissimi giorni la scheda di adesione al lavoro volontario della Sagra perché i tempi stringono per l'ordinazione delle magliette ecc. Ricordiamo che ai fini della regolarità dello svolgimento del lavoro volontario è necessario che tutti abbiamo fatto l'iscrizione.

INCONTRO DI INFORMAZIONE PER ANIMATORI- EDUCATORI E CAPI SCOUT a cura dell' "Azienda per i Servizi Sanitari, in collaborazione con il Comune di Porcia – Servizi Sociali e le Parrocchie

Facendo seguito alla richiesta avanzata per favorire la preparazione di tutti coloro che svolgono attività nei centri estivi e nei campi scuola rispetto al problema delle zecche e dei pidocchi, la concertata riunione del 23 u.s ha riscontrato problemi (logistici e atmosferici) e considerato che il problema sta acquistando importanza, viene ritenuto urgente e primario partecipare all'incontro informativo e allo stesso tempo formativo per la prevenzione sanitaria di tutti coloro che svolgono attività nei centri estivi e nei Campi Scuola rispetto al problema delle ZECCHIE e dei PIDOCCHI per: **GIOVEDÌ 30 GIUGNO 2011 alle ore 20.30 presso il Centro Socio Assistenziale di Porcia – Via delle risorgive,3.** Confidiamo che possiate informare tutte le persone coinvolte nelle varie iniziative, Posso partecipare anche i genitori dei ragazzi.

Confidando che possiate informare più persone possibili!

OMELIA DEL SANTO PADRE BENEDETTO XVI per la festa del CORPUS DOMINI [Basilica di San Giovanni in Laterano](#) Giovedì, 23 giugno 2011

Cari fratelli e sorelle!

La festa del Corpus Domini è inseparabile dal Giovedì Santo nella quale si celebra solennemente l'istituzione dell'Eucaristia. Mentre nella sera del Giovedì Santo si rivive il mistero di Cristo che si offre a noi nel pane spezzato e nel vino versato, oggi, nella ricorrenza del Corpus Domini, questo stesso mistero viene proposto all'adorazione e alla meditazione del Popolo di Dio, e il Santissimo Sacramento viene portato in processione per le vie delle città e dei villaggi, per manifestare che Cristo risorto cammina in mezzo a noi e ci guida verso il Regno dei cieli. Quello che Gesù ci ha donato nell'intimità del Cenacolo, oggi lo manifestiamo apertamente, perché l'amore di Cristo non è riservato ad alcuni, ma è destinato a tutti... (...) Il fatto che il Sacramento dell'altare abbia assunto il nome "Eucaristia" – "rendimento di grazie" – esprime proprio questo: che il mutamento della sostanza del pane e del vino nel Corpo e Sangue di Cristo è frutto del dono che Cristo ha fatto di se stesso, dono di un Amore più forte della morte, Amore divino che lo ha fatto risuscitare dai morti. Ecco perché l'Eucaristia è cibo di vita eterna, Pane della vita. (...) La parola "comunione", che noi usiamo anche per designare l'Eucaristia, riassume in sé la dimensione verticale e quella orizzontale del dono di Cristo. E' bella e molto eloquente l'espressione "ricevere la comunione" riferita all'atto di mangiare il Pane eucaristico. In effetti, quando compiamo questo atto, noi entriamo in comunione con la vita stessa di Gesù, nel dinamismo di questa vita che si dona a noi e per noi. Da Dio, attraverso Gesù, fino a noi: un'unica comunione si trasmette nella santa Eucaristia. (...) Mentre dunque il cibo corporale viene assimilato dal nostro organismo e contribuisce al suo sostentamento, nel caso dell'Eucaristia si tratta di un Pane differente: non siamo noi ad assimilarlo, ma esso ci assimila a sé, così che diventiamo conformi a Gesù Cristo, membra del suo corpo, una cosa sola con Lui. Questo passaggio è decisivo. Infatti, proprio perché è Cristo che, nella comunione eucaristica, ci trasforma in Sé, la nostra individualità, in questo incontro, viene aperta, liberata dal suo egocentrismo e inserita nella Persona di Gesù, che a sua volta è immersa nella comunione trinitaria. Così l'Eucaristia, mentre ci unisce a Cristo, ci apre anche agli altri, ci rende membra gli uni degli altri: non siamo più divisi, ma una cosa sola in Lui. La comunione eucaristica mi unisce alla persona che ho accanto, e con la quale forse non ho nemmeno un buon rapporto, ma anche ai fratelli lontani, in ogni parte del mondo. Da qui, dall'Eucaristia, deriva dunque il senso profondo della presenza sociale della Chiesa, come testimoniano i grandi Santi sociali, che sono stati sempre grandi anime eucaristiche. Chi riconosce Gesù nell'Ostia santa, lo riconosce nel fratello che soffre, che ha fame e ha sete, che è forestiero, ignudo, malato, carcerato; ed è attento ad ogni persona, per tutti coloro che sono in necessità.